



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 104 in data 28-09-2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER REVISIONE PROGETTO DEFINITIVO OPERE PERTINENZIALI ACQUEDOTTO CIMA CON PREDISPOSIZIONE PRATICA PAESAGGISTICA E RACCOLTA ACCORDI BONARI TRA I PRIVATI ED IL COMUNE DI PORLEZZA PER LA CESSIONE DEI TERRENI AL FINE DELL'ALLARGAMENTO DEL SENTIERO IN LOCALITA' RIVO.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **15:30** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE		X
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE		X
Presenti – Assenti		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalinoil quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Visto lo Statuto Comunale,

Visto il D.Lgs. 267/00;

Vista la L.R. 12/2005;

Visto il vigente PGT;

Premesso che il vigente PGT dell'intestato Ente, recependo la necessità di potenziare la rete idrica della frazione Cima, che risulta carente nella distribuzione durante il periodo estivo, ha previsto la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo e della relativa strada di servizio, in ampliamento della mulattiera esistente e considerando tale opera preminente rispetto ad altri interventi pubblici, ha ipotizzato tre possibili scenari per rendere operativa la fattibilità dell'intervento, individuando per ciascuna casistica il soggetto a cui attribuire l'esecuzione dell'opera, parziale o totale e segnatamente:

- Realizzazione del bacino e della strada di accesso a carico del Comune di Porlezza (cfr. Piano dei Servizi del PGT);
- Allargamento di un solo tratto parziale della strada di accesso al bacino a carico dei soggetti attuatori al PCC20 pari a circa ml. 230 su un tratto totale di ml. 330;
- Realizzazione dell'opera per un importo pari al costo della monetizzazione a carico dei soggetti attuatori dell'ambito di trasformazione AT7 esclusa l'acquisizione dell'area di proprietà privata.

Rilevato che per raggiungere il bacino in località Rivo, attualmente vi è solo un sentiero e che occorre quindi realizzazione una strada di accesso, attraverso l'allargamento del sentiero esistente, che permetterà l'accessibilità al serbatoio di accumulo,

Richiamato il PGT dell'intestato Ente, approvato con Decreto del Commissario ad acta n. 1 del 19.6.2015 è stato approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio ed efficace dalla pubblicazione sul BURL del 19 agosto 2015 nr. 34, con le seguenti previsioni:

- per il potenziamento delle rete idrica comunale in frazione di Cima, è previsto nell'area T10 (Tessuto tecnologico) un serbatoio di accumulo in località Rivo e che l'accessibilità allo stesso è prevista mediante un adeguamento del calibro stradale del tracciato viario, in località Rivo, che collega il serbatoio alla via XXV aprile;
- l'Ambito del tessuto urbano consolidato-residenziale (T2 – *Tessuto urbano di completamento*) del comparto edificatorio di appartenenza con la sigla PCC20 prevede il rilascio del titolo abilitativo mediante Permesso di Costruire Convenzionato comportante l'assunzione dei seguenti specifici impegni e contenuti da parte dei soggetti attuatori da tradursi in un atto concertativo (convenzione): *“realizzazione a carico dei soggetti attuatori dell'allargamento della strada comunale a scomputo degli oneri di urbanizzazione; la progettazione, ai vari livelli di approfondimento, dell'allargamento stradale è a carico dei soggetti attuatori, il collaudo dello stesso è a carico del Comune”*;
- l'Ambito di Trasformazione – AT7 comparto A e B” prevede: *“... per l'attuazione del PA devono essere cedute ulteriori aree per mq 6000; è consentita la loro monetizzazione o alternativamente, l'esecuzione di interventi di interesse pubblico o generale per un importo pari al costo di monetizzazione (potenziamento della rete idrica, adeguamento della viabilità locale, ecc.) compresa la relativa progettazione ai vari livelli di approfondimento” e “...contestualmente all'attuazione dell'Ambito di trasformazione deve essere prevista la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in località Rivo, con capacità utile non inferiore a 150 mc.”*

Dato atto che:

1. con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 8/5/2001, esecutiva, era stato affidato ai Geom. Luciano Cuccato e Giuseppe Prioni l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, la DL, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, stesura dei piani particellari di

esproprio, frazionamenti e volture relativi alle opere pertinenziali all'acquedotto di Cima consistenti nella realizzazione di una strada di accesso al serbatoio dell'acquedotto sito in Località Rivo;

2. la Soprintendenza per i beni e le attività culturali, con nota in data 23/9/2004 prot. nr 5344, aveva sottolineato la notevole valenza paesaggistica ed il pregio dell'ambito, l'importanza storica del sentiero esistente ed aveva ritenuto il tratto di mulattiera interessato dalle opere bene culturale soggetto a tutela ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 42/04, sia in quanto proprietà pubblica con più di 50 anni sia per le qualità morfologiche di particolare interesse ed ancora integre quali i muri a secco in pietra, le tracce di ciottolato, la scalinata, la cappellina;
3. a seguito delle valutazioni di cui sopra, la Soprintendenza aveva comunicato che gli interventi previsti sul sentiero dovevano essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza stessa;

Rilevato pertanto che è già in essere un progetto definitivo del tracciato stradale e del bacino finanziato dal Comune e che tale progetto necessita di essere adeguato ed aggiornato alle nuove esigenze funzionali ed in particolare a quelle paesistico-ambientali e integrato con un nuovo piano particellare;

Rilevato altresì che l'intervento previsto, con un primo lotto funzionale, è di un allargamento della sede stradale prevalentemente a valle, sino a tre metri massimo di calibro, dell'attuale mulattiera riproponendo e/o conservando l'attuale pavimentazione stradale per garantire l'accessibilità al serbatoio di accumulo in fase di realizzazione dell'opera e per la futura manutenzione dell'impianto;

Esaminato il PGT vigente e *sub specie* la scheda relativa all'AT7 dalla quale si desume che a carico dei soggetti attuatori è prevista la cessione di ulteriori 6000 mq di standard e che tale cessione può essere monetizzata o in alternativa alla monetizzazione è data facoltà di eseguire interventi di interesse pubblico e generale per medesimo importo, di talché vengono riportate alcune possibili opere quali il "*potenziamento della rete idrica, l'adeguamento della viabilità locale, etc*";

Rilevato dunque che alla luce di quanto sopra esposto, dalla scheda relativa all'AT7 si desume che l'unica prescrizione cogente è la realizzazione di un nuovo serbatoio in località Riva contestualmente all'attuazione dell'AT7 e che la realizzazione delle predette opere da parte dei soggetti attuatori necessita della preventiva acquisizione da parte del Comune delle aree di proprietà privata;

Ritenuto opportuno procedere sul punto mediante progettazione coordinata direttamente dall'intestato Ente al fine di elaborare delle scelte in modo organico e integrato sull'intervento *de quo* in modo da poterne valutare i contenuti e gli effetti sul territorio nella loro globalità in maniera esauriente e completa, tenuto conto dei particolari aspetti paesaggistici rilevanti nel caso di specie;

Ritenuto inoltre che l'anticipazione del progetto si renda necessaria al fine dell'acquisizione delle aree a titolo bonario e gratuito (cfr. PCC20 del PGT) anticipando i tempi di attuazione rispetto alle future iniziative private, considerata l'evidente priorità dell'opera;

Ritenuto pertanto doveroso esprimere il presente atto di indirizzo amministrativo per quanto di competenza, affinché il primo lotto delle lavorazioni all'interno dell'ambito del precitato PCC consista nella sola realizzazione di un muro di sostegno a valle e nella formazione di un tracciato stradale con funzione di pista di cantiere, previa cessione gratuita delle aree necessarie per l'intervento, restando escluse tutte le altre opere di completamento, ivi compresa la posa delle reti tecnologiche necessarie; a tal guisa, in funzione del soggetto che realizzerà l'opera, sono ipotizzabili, in base alle previsioni del PGT e presupponendo che l'Ente si attivi anticipando la progettazione definitiva come deliberato nel presente provvedimento, i seguenti scenari:

- a) l'opera viene realizzata dal Comune;

- i soggetti attuatori del PCC20, in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio, dovranno concorrere proporzionalmente al costo dell'opera realizzata e della relativa progettazione eseguita dal Comune, restando a loro carico i lavori di completamento della strada;
 - per l'AT7, nel caso in cui il Comune ritenga di coprire i costi sostenuti per la realizzazione dell'allargamento stradale con quelli della monetizzazione a carico dei soggetti attuatori, sarà possibile prevedere in sede di stipula della convenzione l'addebito delle opere realizzate e della relativa progettazione, mentre resterà a loro carico la realizzazione del serbatoio, ovvero, considerato che il PGT indica esclusivamente che contestualmente all'ambito di attuazione dell'AT7 deve essere prevista la realizzazione di un nuovo serbatoio – senza indicare chi sia il soggetto che lo debba realizzare – l'opera potrebbe essere realizzata finanche dal Comune medesimo ed addebitata all'AT7 impiegando i proventi della monetizzazione;
- b) l'opera è parzialmente realizzata dal PCC20:
- i soggetti attuatori del PCC20, in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio, dovranno concorrere proporzionalmente al costo della progettazione eseguita dal Comune, restando a loro carico i lavori di completamento della strada;
 - resta escluso il completamento di un tratto stradale e la realizzazione del serbatoio di accumulo a carico del Comune o dell'AT7;
- c) l'opera è parzialmente o integralmente realizzata dall'AT7:
- i soggetti attuatori del PCC20, in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio, dovranno concorrere proporzionalmente al costo della progettazione;
 - i soggetti attuatori dell'AT7, in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio, dovranno concorrere proporzionalmente al costo della progettazione eseguita dal Comune;

Rilevato dunque che qualsiasi proposta progettuale che potrebbe essere prodotta dai soggetti attuatori del PA-AT7 e del PCC20 dovrebbe obbligatoriamente essere autorizzata dalla competente Soprintendenza al fine di fissare gli elementi caratteristici e le modalità che dovranno essere tenuti in considerazione per procedere alla futura progettazione esecutiva e conseguente successiva realizzazione delle opere;

Ritenuto opportuno provvedere sul punto, onde poter anticipare la predetta progettazione definitiva di tale intervento e quindi ritenuto di dover dare atto di indirizzo amministrativo al Responsabile del Servizio interessato, Area Tecnica – Lavori Pubblici, affinché:

- provveda ad acquisire gli accordi bonari da parte dei proprietari interessati dall'allargamento stradale di cui sopra per i rilievi e l'impegno alla sottoscrizione del piano particellare di esproprio in modo da ottenere la cessione gratuita delle porzioni di terreno oggetto di allargamento della strada;
- provveda d'Ufficio alla revisione del progetto a suo tempo presentato (anno 2004) al fine di poter acquisire, il parere di competenza della soprintendenza, dato il notevole interesse ambientale dell'area;

Rilevato, infine, che la presente deliberazione consiste in un c.d. "mero atto di indirizzo" che allo stato dei fatti non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio e/o sulla situazione economico/finanziaria dell'Ente e dunque non si rende necessario acquisire il preventivo parere favorevole espresso dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 49 co. 1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000, riservando ogni eventuale impegno di spesa a successivo atto amministrativo gestionale;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sono da intendersi quivi integralmente richiamate;
2. di dare atto di indirizzo amministrativo al Responsabile del Servizio interessato, Area Tecnica – Lavori Pubblici, affinché:
 - provveda ad acquisire gli accordi bonari da parte dei proprietari interessati dall'allargamento stradale di cui sopra per i rilievi e l'impegno alla sottoscrizione del piano particellare di esproprio in modo da ottenere la cessione gratuita delle porzioni di terreno oggetto di allargamento della strada;
 - provveda d'Ufficio alla revisione del progetto a suo tempo presentato (anno 2004) al fine di poter acquisire, il parere di competenza della soprintendenza, dato il notevole interesse ambientale dell'area;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 della Lg. 241/90, con successiva e separata unanime votazione;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 267 / 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Avv. Gianpietro Natalino